

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, PER IL SETTORE CONCURSALE 12/B1 – DIRITTO COMMERCIALE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/04 – DIRITTO COMMERCIALE, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA SEDE DI BRINDISI (CODICE CONCORSO R3705/2022), INDETTA CON D.R. N 3705 DEL 14.10.2022

VERBALE n.1

L'anno 2023, addì 11 del mese di luglio alle ore 14.30, la Commissione valutatrice della selezione di cui al titolo, si riunisce, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale (piattaforma TEAMS), per procedere alla definizione dei criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati.

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 2262 del 13.06.2023 è composta da

- Prof. Giuseppe Guizzi, professore ordinario di Diritto Commerciale presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- Prof.ssa Giuliana Martina, professore ordinario di Diritto Commerciale presso l'Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari;
- Prof. Paolo Ghionni Crivelli Visconti, professore ordinario di Diritto Commerciale presso l'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa;

I Commissari, dopo opportuna discussione, concordano nell'attribuire le funzioni di Presidente al prof. Giuseppe Guizzi e quelle di Segretario al prof. Paolo Ghionni Crivelli Visconti.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di riconsiliazione dei Commissari è pervenuta all'Amministrazione e, pertanto, la stessa è pienamente legittimata ad operare.

Successivamente i Commissari sottoscrivono singolarmente una dichiarazione con la quale attestano di non aver alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado tra di loro di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile. Le predette dichiarazioni sono allegate al presente verbale di cui fanno parte integrante.

Visto il bando della selezione e il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato", emanato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con D.R. n. 4381/22 del 02/12/2022 (nel prosieguo "il Regolamento"), e la vigente normativa in materia, la Commissione procede alla predeterminazione dei criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio, previsto dal bando, ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

La Commissione prende atto che il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione risulta pari a 4, e che tuttavia – come già comunicato dagli Uffici – uno di essi ha già fatto pervenire dichiarazione di rinuncia, sicché i candidati partecipanti alla Procedura sono in numero di 3.

Tenuto conto del settore Scientifico disciplinare per cui è stata bandita la presente procedura, rispetto al quale non sono pertinenti i titoli di cui all'art. 2, lett. d) (attività in campo clinico), lett. e) (attività progettuale), lett. g) (titolarità di brevetti) e lett. j) (diploma di specializzazione europea) del D.M. 243/2011, la Commissione stabilisce che saranno valutati soltanto i seguenti titoli:

- 1) dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- 2) eventuale attività didattica a livello universitario, in Italia o all'estero;
- 3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- 4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- 5) relatore a congressi e convegni, nazionali e internazionali;
- 6) premi e riconoscimenti, nazionali e internazionali, per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione stabilisce, altresì, che, ai sensi dell'art. 3 del succitato D.M. 243/2011, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni, o testi accettati per la pubblicazione, secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digital, e con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso connesse;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che nei lavori in collaborazione valuterà l'apporto del candidato con i seguenti criteri: (i) quando la parte del lavoro ascrivibile al candidato risulti espressamente indicata all'interno della pubblicazione; (ii) in difetto del presupposto sub (i) quando l'apporto specifico del candidato risulti in base alle dichiarazioni degli altri co-autori ovvero del curatore della pubblicazione, con dichiarazione rilasciata in data antecedente alla pubblicazione del Bando.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Dal momento che nel settore concorsuale cui si riferisce la presente Procedura non esistono indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, *impact factor* totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), la Commissione decide di non ricorrere all'utilizzo di criteri c.d. bibliometrici ai fini della valutazione delle pubblicazioni.

Successivamente la Commissione, atteso che ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento, dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartiti: (i) titoli valutabili, fino a un massimo di **punti 40**; (ii) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di **punti 60**; procede ad una ulteriore ripartizione dei succitati punteggi come di seguito indicato.

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (40 punti):

1	Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero	max punti 10
	per dottorato di ricerca: a) congruente con il SSD	punti 10

b) parzialmente congruente con il SSD	punti 8
c) scarsamente congruente con il SSD	punti 5

2 Attività didattica a livello universitario. in Italia o all'Estero	max punti 8
---	--------------------

per la titolarità di corsi di insegnamento in corsi di studio di I o II livello: a) congruente con il SSD b) parzialmente congruente con il SSD c) scarsamente congruente con il SSD	punti 2 per A.A. punti 1 per A.A. punti 0,5 per A.A.
per attività didattica in corsi di studio di I o II livello: a) congruente con il SSD b) parzialmente congruente con il SSD c) scarsamente congruente con il SSD	punti 1,25 per A.A. punti 0,75 per A.A. punti 0,25 per A.A.
per ogni incarico relativo ad attività didattica in altri corsi (master, perfezionamento, alta formazione, ecc.): a) congruente con il SSD b) parzialmente congruente con il SSD c) scarsamente congruente con il SSD	punti 1 punti 1 punti 0,5

3 documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti 8
---	--------------------

per ogni attività di formazione o di ricerca: a) congruente con il SSD b) parzialmente congruente con il SSD c) scarsamente congruente con il SSD	Punti 2 per anno Punti 1 per anno Punti 0,5 per anno
--	---

4 organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi,	max punti 5
---	--------------------

per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali (a prescindere dal numero degli incarichi) a) congruente con il SSD o con l'attività di ricerca prevista da bando; b) parzialmente congruente con il SSD o con l'attività di ricerca prevista da bando; c) scarsamente congruente con il SSD o con l'attività di ricerca prevista da bando.	punti 3 punti 1,5 punti 0,5
per ciascuna partecipazione a gruppi di ricerca nazionale e internazionale ((a prescindere dal numero degli incarichi): a) la cui attività di ricerca sia congruente con il SSD o con l'attività di ricerca prevista da bando b) la cui attività di ricerca sia parzialmente congruente con il SSD o con l'attività di ricerca prevista da bando c) la cui attività di ricerca sia scarsamente congruente con il SSD o con l'attività di ricerca prevista da bando.	punti 2 punti 1 punti 0,5

5 relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (a prescindere dal numero di interventi e relazioni)	max punti 7
--	--------------------

a congressi e convegni nazionali: a) congruente con il SSD; b) parzialmente congruente con il SSD; c) scarsamente congruente con il SSD.	max. punti 7 max. punti 4 max punti 2
---	--

per ciascuna relazione, a congressi e convegni internazionali: a) congruente con il SSD; b) parzialmente congruente con il SSD; c) scarsamente congruente con il SSD.	max. punti 7 max. punti 4 max punti 2

6	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (a prescindere dal numero),	max punti 2
----------	---	--------------------

a) congruente con il SSD; b) parzialmente congruente con il SSD c) scarsamente congruente con il SSD	punti 2 punti 1 punti 0,5
--	---------------------------------

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (60 punti).

Numero massimo di pubblicazioni da valutare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del bando di selezione: 20.

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, compresa l'eventuale tesi di dottorato	max punti 30
	per ciascuna pubblicazione su riviste internazionali	da 0 a 1,5 punti
	per ciascuna pubblicazione su riviste nazionali	da 0 a 1,5 punti
	per la tesi di dottorato	da 0 a 1,5 punti
2	Monografie	max punti 12
	per ciascuna monografia	da 0 a 6 punti
3	Saggi inseriti in opere collettanee	max punti 15
	per ciascun saggio	da 0 a 0,75 punto
4	Abstract recensioni, comunicazioni a convegni	max punti 3
	per ciascun abstract, recensione, comunicazione	da 0 a 0,15 punti

La Commissione precisa che i punteggi alle pubblicazioni saranno assegnati sulla base dei criteri di cui al DM 243/2011, precedentemente descritti.

La Commissione, considerato che il bando prevede l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, stabilisce che i candidati saranno invitati alla lettura di un brano tratto da un testo scientifico attinente al settore e all'illustrazione del suo significato alla Commissione. Il giudizio sul livello di conoscenza della lingua inglese sarà valutato dalla Commissione in base a alla corretta pronuncia dimostrata durante la lettura e al grado di comprensione del brano oggetto della prova.

La Commissione, sulla base dei punteggi complessivi assegnati, redigerà una graduatoria di merito ed indicherà il vincitore.

La Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del bando di selezione, prende atto che il procedimento si dovrà concludere nel termine di quarantacinque giorni decorrenti dal 19 giugno 2023, data di scadenza del termine per l'eventuale riconsulazione.

La Commissione stabilisce che tutte le riunioni si svolgeranno tramite gli strumenti telematici di lavoro collegiale, costituiti dalla piattaforma TEAMS, e che del pari anche la prova orale si svolgerà in via telematica tramite la suddetta piattaforma, garantendo in ogni caso il carattere aperto, e dunque pubblico della seduta.

Infine la Commissione stabilisce di riunirsi il giorno 14 luglio alle ore 8.30, per procedere all'accertamento dei requisiti di partecipazione dei candidati che hanno presentato domanda.

Del che si è redatto il presente verbale, che viene approvato per via telematica e sottoscritto dal prof. Giuseppe Guizzi,

Al presente verbale vengono allegate le dichiarazioni di accettazione inviate dagli altri due Componenti della Commissione e le dichiarazioni di non parentela tra i commissari Componenti della stessa Commissione, che costituiscono parte integrante dello stesso.

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento, il quale ne curerà la pubblicità.

La seduta è tolta alle ore 16.00.

Per la Commissione valutatrice

- Prof. Giuseppe Guizzi

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Giuseppe Guizzi, professore ordinario di Diritto Commerciale presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, nominato, con D.R. n. 2262 del 13.06.2023, componente della Commissione della selezione pubblica per la selezione di 1 posto di ricercatore a tempo determinato per il settore concorsuale 12/B1 Diritto Commerciale, Settore scientifico Disciplinare IUS04 Diritto Commerciale (CODICE CONCORSO R3705/2022), presa visione del succitato decreto rettorale di nomina della Commissione,

dichiara

di non avere alcun rapporto di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono né situazioni di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile né altri motivi di incompatibilità.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi di quanto previsto all'art. 35 del d. lgs. 20.03.2001, n.165, di non essere componente dell'Organo di direzione politica dell'amministrazione interessata, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Dichiara, infine, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale, come stabilito dall'art. 35-bis del predetto d.lgs.165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

Roma, 11 luglio 2023

in fede